

7 giorni A SAN FELICE

Dopo un centinaio di giorni per il "chiarimento"

A SEGRATE RITORNA LA "GIUNTA ROSSA"

L'ultimo Consiglio Comunale Segratese si concluse con i rituali auguri natalizi e con l'impegno per il sindaco di dare il via ad una verifica politica, visto il persistere di un malessere che serpeggiava da qualche tempo nella maggioranza di pentapartito. Ovvero i cinque partiti che componevano la maggioranza avevano ancora l'intenzione di lavorare insieme, fino alla fine della legislatura?

'Segrate Oggi', quindicinale d'informazione, interpretava a modo suo la situazione e usciva alla vigilia di Natale con un titolo ad effetto, a tutta pagina. "È crisi in Comune". Meditazione durante le vacanze e quindi molti incontri, tanti proponenti programmatici, tantissime parole.

Qualche conclusione, rivelatasi poi soltanto un frutto acerbo, è comparsa anche sulla stampa nazionale. Abbiamo saputo che il pentapartito aveva lasciato posto ad una maggioranza PSI - PCI - PLI, con i repubblicani alla finestra per interpretare l'assetto programmatico; nel frattempo il PSDI segratese confluiva nel PSI che ritornava a dialogare con i vecchi partners e si formava nuovamente la coalizione PSI - DC - PLI con la successiva adesione del PRI.

Ma evidentemente non si era ancora arrivati fino in fondo a questa sorta di "telenovela" politica. Infatti socialisti e comunisti tornavano a incontrarsi e finivano con sottoscrivere un accordo che dovrebbe portarli (secondo quanto si è appreso sino al momento in cui scriviamo) ad una giunta bicolore con una disponibilità di 21 voti su 40. Il tutto dovrebbe essere sancito nel

Consiglio Comunale fissato per il 29 febbraio, a meno che non intervengano fatti nuovi. In questo momento non ci è dato di conoscere ancora il nome del nuovo sindaco e quello degli assessori.

Fortunatamente i nostri Amministratori non hanno gestito soltanto la normale routine in attesa di chiarimenti, ma hanno continuato ad occuparsi dei grossi problemi. Tra questi il collegamento pubblico del nostro Quartiere con Milano.

Il Sindaco e altri suoi collaboratori sono intervenuti alla Conferenza dei servizi presso l'Amministrazione Provinciale che ha ereditato dalla Regione la gestione dei Trasporti Pubblici.

In questa riunione si è potuto spiegare alla SAIA che il collegamento S. Felice-Aeroporto è un trasporto urbano e pertanto non si sovrappone al percorso effettuato dai pulman SAIA.

Ancora una volta ci si è imbattuti in un interlocutore favorevole. L'Assessore Pescatore ha infatti assicurato il suo positivo interessamento perché ritiene doveroso risolvere questo annoso problema che oggi deve essere affrontato con piglio eccezionale.

Sarà l'ennesima promessa... non mantenuta?

E perché non contare anche su Maurizio Prada, Presidente dell'ATM, il quale avrebbe affermato che si opporrà a qualsiasi nuova istituzione di servizi ATM extraurbani, fino a quando non sarà realizzato il collegamento con S. Felice? Noi ci contiamo!

LA NOSTRA QUARESIMA

Gli autori spirituali, già a partire dai primi secoli del cristianesimo, hanno paragonato la quaresima a un pellegrinaggio, a un cammino simile a quello compiuto nei 40 anni di deserto dal popolo di Israele o a quello fatto dal profeta Elia, per 40 giorni, prima di raggiungere il monte di Dio, l'Oreb.

LA META

La meta per noi è la Pasqua, significativamente espressa dal sacramento del battesimo che la chiesa antica amministrava durante la Veglia pasquale e che noi, già battezzati, ricorderemo la notte di Pasqua, nella quale faremo memoria dell'evento centrale della nostra fede: la morte e resurrezione del Signore, cuore dell'annuncio cristiano e di tutto l'anno liturgico. Nella stessa notte faremo anche memoria del nostro battesimo, attraverso il quale la nostra vita è stata immersa nello stesso mistero e fatta partecipe della gloriosa vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte. Tornare alla fonte della esperienza cristiana è ricordare la Pasqua di Cristo e la nostra, nella quale l'uomo vecchio è stato sepolto con Cristo. Nell'acqua del battesimo siamo stati rifatti secondo la misura dell'uomo nuovo, ad immagine e somiglianza di Dio stesso: riscoprire questa novità di vita significa riappropriarci del senso stesso della nostra vita cristiana per ritrovare l'entusiasmo di saperci inseriti nella vita di Cristo e rifondare così l'impegno per vivere il battesimo, la sua realtà profonda e le sue esigenze radicali.

IL PERCORSO

Il percorso da seguire per raggiun-

segue in 2ª pagina

LA NOSTRA QUARESIMA

gere questa meta è tracciato dal rito dell'imposizione delle ceneri e della frase che l'accompagna: "convertiti e credi nel Vangelo". E convertirsi, è cambiare vita. Questo significa mutare radicalmente il presupposto sul quale l'esistenza dell'uomo vecchio si fonda, e cioè l'egoismo con tutto ciò che questo porta con sé. Significa cambiare l'orientamento di vita continuamente incentrato sulle passioni per ri-orientarlo verso un amore veramente gratuito. Si tratta di ricostruire la propria vita rigenerandola, vincendo il peccato che chiude l'uomo nella prigione del proprio io e lo rende incapace di uscire da sé per aprirsi all'altro. Convertirsi è, in fondo, cambiare il baricentro della propria vita, passando da una esistenza fondata sugli egoismi dell'io alla vita nuova annunciata dal Vangelo: è in esso che ci viene offerta concretamente la via per capovolgere radicalmente questo baricentro.

L'EQUIPAGGIAMENTO

Seguire questa via non è facile: la quaresima vissuta seriamente è un tempo di tentazione: l'uomo vecchio non si fa vincere facilmente, tanto è radicato in noi. Per questo è importante essere ben preparati e agguerriti per quello che più che un itinerario appare spesso una battaglia che può essere vinta solo se ben premuniti. Le armi adatte per affrontare questa battaglia, l'equipaggiamento da portare per percorrere l'itinerario quaresimale, sono: la preghiera, la mortificazione, la carità. Solo con queste armi può essere vinto l'egoismo, poiché, distogliendoci dal porre noi stessi al centro di ogni interesse, ci sospingono verso l'altro e ci aprono all'ascolto e all'accoglienza. È un cammino interiore quello prospettato dalla quaresima, ma che attraverso la carità diventa anche "esteriore", di conversione profonda e non di esteriorità ipocrite: Gesù ci mette in guardia infatti dal cadere nella tentazione di gloriarsi anche delle pratiche penitenziali, ma queste e la preghiera siano davvero un guardare con sincerità ai nostri peccati per vincerli con un adeguato impegno di rinnovamento e di preghiera, senza la quale ogni sforzo sarebbe vano e ogni battaglia persa in partenza poiché combattuta da soli.

don Giampiero

Da Marina Negri agli spettatori

LA STORIA DI UN GIOCO

Voglio raccontarvi di come è nato ed il perché è finito un gioco. Anni fa, cinque per l'esattezza, dal chiacchiere leggero tra amiche, in biblioteca, è stata lanciata a me, nuova del quartiere e con l'entusiasmo intatto, una sfida. Con l'aiuto di un'altra coraggiosa od incosciente come me, l'ho raccolta e fatta diventare realtà. È nato così il gioco della "commedia" nel quale sono state coinvolte, tra attori e spettatori, credo un migliaio di presenze.

Il primo anno è stato stupore ed un crescendo di feeling tra noi che ha creato un rapporto unico, allegro e vivo, sperato e voluto. Un momento della propria vita che servisse a creare uno stacco, il premio di giorni sempre uguali.

Che tenero il ricordo delle prove, quando capitava di tutto (in senso buono ovviamente) tranne che dimostrare di aver studiato la parte... e la sera della "Prima", che per la maggior parte di noi era la primissima "prima", con lo stomaco che rideva per la paura, e poi... gli applausi.

Il secondo anno è stato più difficile, con il terrore di non essere all'altezza di quello che il pubblico, invece sempre amico, si sarebbe potuto aspettare, gli attori con i loro problemi che automaticamente diventano miei (...la disperazione di quei controlli a sorpresa agli "assenteisti" con mamme all'ospedale, trasferte di lavoro, influenze fulminanti "beccati" tranquillamente a casa o al Club), i testi creati, rifatti, cancellati e poi creati di nuovo, sempre sottoposti a verifiche... ma poi ci avete applaudito anche quella volta.

Nel terzo anno si sono sommati i dubbi, qualcuno dei "vecchi", conosciuto ormai il sapore del "successo" o, forse, obbligato dalla vita che non sempre ci invita al sorriso, non era più presente a tutte le prove con l'entusiasmo che io speravo.

L'anno scorso è stato il più faticoso, non è bastato che la nostra famiglia di "matti" si arricchisse di tanti elementi: ogni prova è stata una battaglia, quasi sempre con pochi "soldati". Sono arrivata alla fine preoccupatis-

sima un po' per questa situazione, un po' perché volevo proporvi una cosa nuova, forse troppo per le mie forze e la mia capacità di gestire questo impegno. Ma voi vi siete divertiti e, questo è sempre un regalo che ci aspettiamo senza avere la certezza che sarebbe arrivato.

Dietro le famose quinte però, l'atmosfera non è stata quella delle altre volte. La sorpresa, la soddisfazione per avercela fatta nonostante tutto, l'allegria spontanea di chi ha vissuto una esperienza esaltante e non concessa a tutti, non l'ho trovata più negli occhi dei miei compagni e questo mi ha fatto capire che il mio ruolo finisce qui.

Ecco perché quest'anno non farò la "commedia" e volevo dirvelo, ringraziando tutti coloro che mi hanno aiutato ed ancora voi per aver riso alle battute a volte un po' sciocche che ho inventato (ma che emozione creare una storia, una situazione, traducendo i pensieri in parole che qualcuno dirà ed immaginare che lì (proprio lì) qualcun'altro riderà. E infine sentire davvero che, lì, qualcuno ride!

Grazie ancora a quanti mi hanno aiutato a realizzare un gioco, da Dada Donno, senza la quale non avrei potuto farlo, a Franco Puddu, così disponibile da rientrare con la nebbia da Padova la sera delle prove per poi ripartire la mattina dopo; ad Alberto Penna che con la sua vera recitazione, ha trascinato noi, un po' "cani", a... recitare meglio?!... A Gabriella Bruno, sempre pronta ad aiutare. Grazie a tutti gli altri che ormai sono troppi da menzionare uno per uno.

E proprio pensando al nostro piccolo esercito, creato con tanto amore e fatica, spero che ci sia qualcuno, con una voglia più nuova, capace di raccogliere quel quanto che io non sono più in grado di tenere in mano e che ho lasciato cadere.

E, se ha bisogno di me, io sono qui con quel po' di esperienza che gli posso offrire e, lo prometto, sarò in prima fila con un mazzo gigantesco di fiori, la sera della SUA prima.

Marina Negri

IL GRUPPO

La conversazione di G. Parodi su Picasso ha raccolto il solito successo...

La visita alla mostra di Fattori è stata gradevole ed interessante. La prima conversazione del prof. D'Alessandro 'Che cosa è la filosofia?' è stata un po'... traumatica perché ha messo molti dei presenti di fronte alla realtà di come tendono ad arrugginire le nostre meningi col passar degli anni. Ma proprio per il fatto che un po' per la predetta ragione, un po' perché il professore non conosceva l'uditorio che si sarebbe trovato di fronte, è stato richiesto a tutti un certo sforzo di attenzione per prendere o riprendere contatto con un mondo così lontano dal nostro quotidiano, il prossimo incontro sarà una specie di...prova del nove: insistere in questo tentativo di riavvicinamento con lo speculativo o tentare strade più... concrete? Lo si deciderà...

Il programma semprecché non intervengano cambiamenti, dovrebbe essere il seguente:

FEBBRAIO:

MERCOLEDÌ 27: Seconda conversazione del prof. D'Alessandro. Il mondo, la vita, la filosofia.

MARZO:

MERCOLEDÌ 2: Conversazione della prof. Trocano di Brera su I Costumi lombardi del '400 - Diapositive.

MERCOLEDÌ 9: Visita guidata di una giornata a Mantova

MERCOLEDÌ 16: Seconda conversazione della prof. Trocano

MERCOLEDÌ 23: Gara gastronomica e asta a favore dei villaggi SOS.

FESTA FESTA FESTA...

Inutile dirlo, l'avrete già capito, che stiamo parlando della nostra festa, quella di S. Felice.

Quest'anno saremo in cinque ad occuparcene, stiamo già lavorando molto e siamo anche ottimiste, sicure di poter contare sulla collaborazione di tutti i Sanfelicini.

Non deludeteci, aspettiamo oggetti per la nostra pesca, cesti e cose carine per una bancarella, e poi idee e ancora idee..., ascolteremo tutti per fare del 4 e 5 giugno due giorni indimenticabili.

Per il "Comitato Festa": Anna Cimatti

P.S. - Ai giovani chiediamo di non prendere impegni perché stiamo preparando grosse sorprese per loro.

QUARESIMA Perché i Sacramenti

Parlar di sacramenti è sempre difficile. È un discorso complicato, dove si corre continuamente il rischio di non capirsi, come se si parlasse di cose diverse pur usando le stesse parole.

Cerchiamo dunque di intenderci: di che cosa parliamo, quando diciamo: "sacramenti"?

Guardiamo i fatti. Nel nostro quartiere, in quasi tutte le famiglie quando nasce un bambino lo si porta in chiesa perché venga *Battezzato*. Poi, verso gli otto-nove anni, quasi tutti questi bambini — dopo aver frequentato il catechismo — si *Confessano* per la prima volta e fanno la prima *Comunione*. Più tardi la maggior parte di loro riceverà la *Cresima*.

Ma che cosa sono questi sacramenti? di che cosa si tratta?

Probabilmente alcuni di questi sacramenti li abbiamo ricevuti anche noi. Che cosa hanno rappresentato questi riti nella nostra vita? Che cosa significano per noi ora? Forse continuiamo ad andare a messa più o meno spesso e a confessarci di tanto in tanto. Perché lo facciamo? A che scopo? A che ci serve nella vita?

Gli incontri che seguiranno nel mese di Marzo vogliono dare delle risposte a questi interrogativi, vogliono essere un invito a riflettere sulla questione. Forse potranno anche essere di aiuto a chi desidera capire meglio la sua fede: quella fede che proprio nei sacramenti si esprime e si manifesta.

Martedì 1 Marzo: IL BATTESIMO: L'INCONTRO CON CRISTO

Martedì 8 Marzo: LA PENITENZA: SACRAMENTO PER IL CRISTIANO PECCATORE

Martedì 15 Marzo: L'EUCARESTIA: IL CENTRO DI TUTTA LA VITA CRISTIANA

Martedì 22 Marzo: LA CRESIMA: VIVERE SECONDO IL DONO RICEVUTO

RELATORE.

FORASACCO DON GIUSEPPE: Sacerdote della diocesi di Milano. Ha fatto varie esperienze come Vicario Parrocchiale. Ordinato sacerdote nel 1970.

Attualmente è vicario parrocchiale presso la Parrocchia di S. Maria del Suffragio a Milano.

L'incontro si terrà presso il cinema parrocchiale, con inizio alle ore 21,00.

** Il campo di calcio di S. Felice si è candidato quale sede di alcune partite dei mondiali '90. Non c'è la pista di atletica (quindi si vede benissimo), non c'è l'erba e non si corre il rischio di sporcarsi di verde (Sporco d'acqua bollente, ma l'etichetta non l'acconsente), tutti gli spettatori potranno stare seduti (basta che restino a casa in poltrona) e non ci sono pali delle porte (meglio così non si potrà imprecare alla sfortuna). Si attende solo il finanziamento dello Stato.

** Gran bella idea quella di mettere un semaforo all'uscita del quartiere. Così ora, per agevolare ulteriormente gli automobilisti in attesa (decisamente lunga) si è decisa l'installazione di chioschi per bibite e panini lungo l'anulare e le strade di residenza; si prevedono feroci lotte per assicurarsi i posti migliori. Esiste già un progetto per attrezzare i chioschi anche di macchine per il caffè, avendo constatato che le ore di maggior traffico sono quelle mattutine.

** L'ufficio postale di San Felice è salito alla ribalta della cronaca: la stampa nazionale e internazionale ha riportato la notizia della vendita al pubblico a prezzi assolutamente ridicoli di cartoline postali che avrebbero invece un valore incredibile perché risalenti all'era napoleonica. Restando in ambito postale c'è anche da segnalare un nuovo record che verrà sicuramente inserito nel Guinness dei primati: è quello della lettera più grande del mondo, che alcuni passanti avevano addirittura scambiato per un deltaplano. Il costruttore della eccezionale lettera ha voluto mantenere l'incognito, ma ci ha tenuto a dichiarare che soltanto realizzandola di quelle dimensioni avrebbe potuto essere affrancata; infatti i francobolli a disposizione nell'ufficio postale del quartiere sono al massimo da venticinque lire, e per arrivare a seicento...

• Affitto taverna mq 46 uso ufficio no-
na strada n. 6. Tel. 7530261-7530616

• Minitre S.E. Ottimo stato anno 1984
unico proprietario vende a privato Tel.
7530427

• Impartisco accurate lezioni di mate-
matica ad alunni scuole medie e supe-
riori. Tel. 7531698

• Renault Espace TSE 2000 benzina
18.000 Km come nuova vendesi 20 mi-
lioni. Tel. 7530603-85414319

• Infermiera diplomata offresi per inie-
zioni ed assistenza diurna. Tel. 7532839

• Vendo inintermediari appartamento
luminoso 5° piano uso abitazione/stu-
dio Tel. 02-7533315 0185/770081 oppu-
re 06-3285934

• Acquisto bicicletta BMX usata per
ragazzo di dieci anni. Telefonare ore
serali 7530902 - VANNI

ABBONATEVI

Questo numero del Giornalino
è l'ultimo che viene distribuito
anche ai nostri vecchi
abbonati del 1987.

★ ★ ★

Il rinnovo è possibile in
Biblioteca, dove si possono
anche depositare gli annunci,
le lettere, gli articoli o
telefonando al 7530650, Sig.ra
Montoli, che provvederà a
mandare un incaricato a casa.

IN CADUTA LIBERA

Per la serie "La strage di San Val-
entino", si presenta a voi lo sport
sanfelicino. Questo penoso tentati-
vo poetico serve per introdurre il
tragico week-end che hanno vissu-
to le nostre compagini sportive,
tutte ridotte alla miseria tecnico-a-
gonistica.

Ebbene, era praticamente dal me-
sozoico ineriore che Kellog's e Ho-
liday non infilavano (calza proprio
bene...) dei cappotti di simili pro-
porzioni; la Kellog's è riuscita a
prendere in tre partite le reti subite
nei precedenti dieci incontri, preci-
pitando così nel limbo dell'anoni-
mato. Certo che quando si fa fatica
a racimolare undici persone da
mandare in campo le cose non
possono certo andare bene, quin-
di... Si è cercato pure di posiziona-
re strategicamente qualche mani-
chino di cartapesta e in calzoncini
sul terreno, ma gli avversari, che
scemi non sono, se ne sono accorti
ed hanno preso le loro brave
contromisure; alla fine della fiera
2-0, 3-0 e 4-0 e aspirazioni di alta
classifica a chi i goals li fa e non li
prende (sembra, ma non è sicuro,
che ciò sia essenziale).

Grottesca la situazione dell'Holiday
che, pur avendo dodici giocatori a
disposizione, ne ha mandati solo
dieci (!) in campo; boh, non mi
sembra un miracolo di scelta tattica,
ma evidentemente si pensava
di essere superiori agli avversari,

tra l'altro primi in classifica. D'altra
parte l'arbitro, pure lui estasiato
dall'atmosfera gioiosa della festa
degli innamorati, ha avuto decisioni
da codice penale, aiutando i nostri
a rendere la vita più bella e serena
espellendone tre e riducendoli in
sette unità; visto che a quel punto
neppure 007 (oh, ma a quello gli
sparano da tutte le parti, possibile
che non venga mai neanche ferito?
Divagazione personale n.d.r.) sa-
rebbe riuscito a tirarsene fuori sa-
no e salvo... vabbè tirate voi le con-
clusioni.

Nel basket le cose stanno miglio-
rando, infatti nelle ultime tre partite
abbiamo sempre perso e questa è
una buona iniezione di fiducia per il
futuro. A parte le facezie (per per-
dere abbiamo perso, s'intende) o
ci facciamo guardare dal mago di
Sanremo che inizia solo dove gli al-
tri finiscono, oppure andiamo a
Lourdes nella speranza che non
abbiano ancora finito i miracoli a di-
sposizione. Ora che è cominciato
pure il campionato FIP, avremo an-
cor più bisogno di qualche santo in
cielo, ma che faccia alla svelta e,
preghiera personale, si porti via gli
allenatori, fonte di tutte le nostre
disgrazie. Notizia dell'ultima ora:
un allenatore ha rassegnato le di-
missioni. Wow, ma che velocità;
ora ne rimane un altro, suavia an-
cora un piccolo sforzo. So long.

Enrico Signorini

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18. Giorno ore 10
(per i ragazzi), 11.30, 18.
Feriali: ore 9.15, 17.30

Confessioni: prima delle S.S. Messe e
sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: È necessario accordarsi con
il parroco, don Giampiero, almeno 10
giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Walter 75.30.887

GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle
20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna
(tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per
il servizio telefonare al 92101443/4 sede
della Croce Verde di Pioltello; oppure
alla guardia medica di Bettola di Pe-
schiera Borromeo tel. 5472056, auto-
ambulanza Croce Rossa italiana tel.
5472056.

S.A.I.A. PULLMAN

Partenze da Milano Lambrate, via Salie-
ri; Feriali:

7.05; 7.40; 8.15; 8.50; 9.50; 10.50*;
11.25*; 12.35; 13.10; 13.35; 13.50;
14.20*; 15.00; 15.30*; 16.30; 17.40;
18.00*; 18.45; 19.20*; 19.50.

Festivi: 7.50; 12.20; 14.35; 15.45; 17.00;
18.10; 19.20.

Partenze da San Felice, centro com-
merciale; Feriali:

6.42; 7.15; 7.21; 7.47; 7.31*; 7.47; 8.21;
8.36*; 9.01; 9.31; 9.52*; 10.32; 11.32*;
12.07*; 13.17; 13.52; 14.17; 14.30;
15.07*; 15.42; 16.12*; 17.17; 18.25;
18.47*; 19.27; 20.02*; 20.27.

Festivi: 8.32; 13.02; 15.17; 16.27; 17.42;
18.52; 20.02.

* corse che non si effettuano al sabato.
Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al via-
le Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Mura-
ni.

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10,30 alle
12,30; dalle 16,30 alle 18,30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10,45
alle 12,30.

FARMACIE DI TURNO

San Felice: Centro Civico: dalle 12,30
di venerdì 26 febbraio alle 12,30 di ve-
nerdi 4 marzo.

Aeroporto Forlanini: (arrivi): dalle ore
12,30 di venerdì 4 marzo alle 12,30 di
venerdì 11 marzo.

Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo 9:
dalle 12,30 di venerdì 11 marzo alle
12,30 di venerdì 18 marzo.

Redeceso: Via delle Regioni 36: dalle
12,30 di venerdì 18 marzo alle 12,30 di
venerdì 25 marzo.

Milano 2: Residenza dei ponti: dalle
12,30 di venerdì 25 marzo alle 12,30 di
venerdì 1 aprile.

Segrate: via Cassanese 170: dalle 12,30
di venerdì 1 aprile alle 12,30 di venerdì 8
aprile.

TAXI

Servizio taxi Segrate - tel. 7532850 (po-
steggio Centro Commerciale San Felice).